

	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO</p> <p>Istituto Comprensivo "Marta RUSSO"</p> <p>Via I. Torsiello, 57 - 00128 ROMA ☎ 065061913- 50659063 Codice fiscale 97199460581</p> <p>✉ RMIC8B1001@pec.istruzione.it ✉ -RMIC8B1001@istruzione.it</p> <p>https://www.ic-martarusso.it/</p>	 <p>QR CODE IC M. RUSSO</p>	
			

REGOLAMENTO DADA

a.s. 2023/2024

Deliberato e approvato dagli OOCC nelle sedute :

Collegio dei docenti del delibera n.
Consiglio di Istituto del delibera n.
Aggiornamento CdD. Del delibera n.
Aggiornamento CdI del 12/09/2024 delibera N.

PROGETTO D.A.D.A. COS'E'?

Il progetto DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è un'innovazione pedagogico organizzativa, già in atto in diversi Paesi europei e sempre più diffusa anche in Italia. Prevede il passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento "tematici": ogni aula viene assegnata ad uno o più docenti della stessa disciplina, o organizzati per "gruppi di discipline" affini, ed è previsto che siano gli alunni a spostarsi cambiando ambiente al termine di ciascuna lezione.

Secondo quanto affermano le neuroscienze, lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti, stimolandone la capacità di concentrazione. Il cambio di aula e il recarsi in un ambiente pensato per essere quanto più congeniale allo svolgimento delle attività connesse a ciascuna disciplina consente all'alunno di vivere un'esperienza didattica più autentica ed attiva. Lo spostamento fisico e il diverso setting favoriscono un rinnovamento delle energie e una migliore ripresa delle attività.

L'aula, inoltre, diventa per ciascun docente uno spazio da personalizzare e adattare alle proprie metodologie didattiche in modo più fluido e veloce. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

È inoltre possibile progettare insieme agli alunni uno spazio, oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenti qualcosa di autentico e partecipato.

Progettare e realizzare un ambiente dinamico e più accogliente responsabilizza gli alunni nei confronti dello spazio scolastico che verrà più facilmente vissuto come "proprio".

Il modello della didattica per ambienti di apprendimento favorisce altresì il diffondersi di un apprendimento laboratoriale, cooperativo e attivo, attraverso il quale gli studenti possano divenire gli attori principali del processo ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il progetto nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali.

Per realizzare il progetto DADA è stato necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico le aule tematiche e partendo dai laboratori già esistenti.

Nel modello DADA le aule tematiche sono rese identificabili a partire dai corridoi grazie alla segnaletica colorata.

Gli ambienti didattici sono dotati di scaffalature e librerie idonee a contenere gli strumenti caratterizzanti le varie discipline. L'arredo dell'aula si presta a rapide trasformazioni, per adattarsi alle attività proposte di volta in volta. È dunque evidente il processo di cambiamento che anima il progetto DADA nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e comunicazione) ma anche e soprattutto l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto.

REGOLAMENTO D.A.D.A.

Si richiama l'attenzione sulle seguenti regole da rispettare durante gli spostamenti tra diversi ambienti di apprendimento.

SPETTA AI DOCENTI

Entrata

1. I docenti, per accogliere opportunamente gli alunni, dovranno trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 2007, art. 29, c. 5).

Cambio ora

2. I docenti dovranno terminare la lezione almeno 5 minuti prima del suono della campanella per assegnare i compiti, controllare l'aula e dare agli alunni il tempo necessario per raccogliere il materiale che, nei momenti prestabiliti, verrà riposto negli armadietti.
3. Il controllo dell'aula da parte dei docenti prevede che lo spazio sia in ordine, pulito e che i banchi siano rimessi nella disposizione prestabilita dall'aula-ambiente di apprendimento, anche dopo un eventuale spostamento momentaneo dovuto a motivi didattici.
4. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora, i docenti che rimangono nella stessa aula dovranno aspettare il gruppo in arrivo sulla soglia della porta, in modo da vigilare anche sul corridoio i movimenti degli alunni in uscita e in arrivo, facendo loro mantenere l'ordine e la disciplina e **invitandoli a recarsi presso lo spazio che li accoglierà senza aspettare i compagni.**
5. I docenti che al cambio dell'ora si spostano in un'altra aula raggiungeranno la propria aula di destinazione con la massima sollecitudine.
6. I docenti di sostegno, in base al proprio orario di servizio, si muoveranno con la classe per il cambio dell'aula/laboratorio.
7. Si raccomanda di non attardarsi nel terminare il modulo orario al fine di non creare attese fuori dalle aule.
8. Gli insegnanti di Scienze Motorie accoglieranno le classi all'ingresso della palestra.
9. Si caldeggia, nelle attività di pausa o anche per favorire l'outdoor education, l'uso degli spazi esterni condivisi e se necessario si predisporrà un orario di utilizzo degli spazi esterni con rotazione.

Intervalli

10. Durante l'intervallo i docenti vigileranno sugli alunni della classe dove svolgeranno l'ora di servizio, rispettando le indicazioni predisposte dal coordinatore di plesso. È da favorire, quando e dove possibile, lo svolgimento dell'intervallo in spazi aperti.
11. Nel caso di utilizzo degli spazi comuni (es. il giardino) in contemporanea con altre classi i diversi docenti in servizio si disporranno in modo da poter vigilare gli alunni durante la ricreazione e prevenire situazioni di pericolo.

Uscita

12. Al termine delle attività didattiche giornaliere (a partire dalle 14.05) i docenti accompagneranno gli alunni delle classi agli armadietti per il recupero degli zaini e degli effetti personali e poi fino all'uscita dall'edificio, ossia al cancello d'ingresso esterno perimetrale.
13. I docenti dell'ultima ora dovranno accertarsi che l'aula sia in ordine, pulita e decorosa al fine di coadiuvare il lavoro dei collaboratori scolastici.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

14. I docenti, nel rispetto della propria autonomia didattica, sono invitati ad evitare il sovraccarico dello zaino agli studenti, sfruttando le potenzialità degli ambienti di apprendimento, le dotazioni multimediali in uso nella scuola e le potenzialità del patto BYOD in uso nel nostro Istituto.

15. I docenti di arte e tecnologia, nel rispetto della propria autonomia didattica, dovranno organizzare i propri ambienti con gli strumenti necessari facendo deporre le cartelline negli appositi armadietti.

Tempi e puntualità

16. I docenti dovranno rigorosamente rispettare e far rispettare agli alunni i tempi per il cambio libri e aula (massimo 5 minuti) al fine di garantire l'ordine ed un'organizzazione efficace della comunità scolastica, permettendo la ripresa delle attività didattiche successive agli intervalli in tempi celeri.

Vigilanza e sicurezza

17. Tutti i docenti in servizio sono tenuti, in egual modo, a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti e gli intervalli. I docenti sono invitati a supportare gli alunni con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficacia.

18. È opportuno verificare le presenze ad ogni cambio di gruppo classe (presenze, assenze, uscite anticipate).

19. Si ricorda che in caso di evacuazione gli alunni apri fila e chiudi fila saranno coloro seduti al banco rispettivamente più vicino e più lontano alla porta.

SPETTA AGLI ALUNNI

20. Considerato l'importanza che il movimento riveste in questo modello organizzativo e didattico, gli spostamenti dovranno avvenire **senza correre**, camminando ordinatamente e tenendo la destra.

In caso di alunni con mobilità ridotta, sia permanente che transitoria, i genitori si impegneranno ad autorizzare tempestivamente l'uso dell'ascensore con un accompagnatore adulto.

Entrata

21. Alle ore 8.15 ogni ragazzo si recherà al proprio armadietto e vi depositerà giacca, zaino e cellulare spento; terrà con sé solamente il materiale necessario per le prime due ore di lezione e la merenda; per il materiale più ingombrante l'alunno seguirà le indicazioni date dagli insegnanti rispetto all'orario settimanale delle lezioni.
22. Al suono della campana del cambio ora gli alunni delle classi che devono cambiare aula cammineranno a destra lungo i corridoi in modo ordinato e silenzioso, nel rispetto degli alunni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altre aule.
23. Sarà consentito portare con sé il cellulare soltanto nel caso in cui il docente delle ore successive lo abbia richiesto per lo svolgimento delle attività didattiche, fermo restando quanto stabilito nel patto BYOD.
24. Gli alunni raggiungeranno l'aula prevista dall'orario delle lezioni entro 5 minuti, senza attendersi nei corridoi e senza correre.
25. Negli ambienti didattici non si accede con lo zaino, ma soltanto con il materiale richiesto dall'insegnante della disciplina. In attesa della consegna degli armadietti potrebbe essere necessaria una deroga a tale punto del regolamento. Alunni e famiglie verranno informati in merito tramite apposita circolare.

Intervallo

26. Durante l'intervallo gli alunni potranno allontanarsi per recarsi ai servizi igienici solo se autorizzati dal docente.
27. Gli intervalli sono due (10.05-10.15 e 12.05-12.15); al termine degli intervalli gli alunni e le alunne possono recarsi al proprio armadietto per sostituire il materiale con quello necessario per le attività delle due ore successive.
28. L'angolo di lettura e l'aula polifunzionale non possono essere utilizzati per il consumo della merenda.

Cambio dell'ora

29. L'uso degli armadietti è consentito all'ingresso, all'uscita e al termine dei due intervalli per il cambio dei materiali.
30. Gli spostamenti devono effettuarsi in modo ordinato ed è vietato correre nei corridoi.
31. Gli alunni devono lasciare la propria postazione pulita, i banchi e le sedie in ordine nella loro posizione prestabilita.
32. Durante lo spostamento è assolutamente vietato recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni. Ciò sarà possibile solo dopo aver ricevuto l'assenso del docente, una volta che l'insegnante avrà rilevato le presenze dell'ora.
33. Gli alunni che devono cambiare aula cammineranno in fila sulla destra lungo i corridoi, procedendo in modo ordinato e silenzioso, senza costituire intralcio nel caso ci si incroci con un'altra classe e nel rispetto dei compagni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altri locali.
34. Gli alunni raggiungeranno l'aula prevista entro 5 minuti, senza correre nei corridoi, né parlare ad alta voce.

35. Gli spostamenti avverranno per "gruppi classe", pertanto nessuno dovrà isolarsi dal proprio gruppo.
36. Se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, si dovrà attendere nella propria aula fino al completo passaggio dei gruppi.
37. Prima di entrare nell'aula prevista, gli alunni dovranno attendere l'uscita dalla classe di tutti gli occupanti.
38. Nel caso in cui gli alunni trovino l'aula chiusa dovranno attendere il docente dell'ora, attendendo eventuali indicazioni dei Collaboratori Scolastici e rimanendo in fila accostati al muro, in modo da permettere il transito delle altre classi.

Uscita

39. A partire dalle 14.05 gli alunni inizieranno, previo l'assenso dei docenti, prepararsi per l'uscita, controllando che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura nella posizione originaria.
40. Prima dell'uscita gli alunni si recheranno agli armadietti e agli appendiabiti per recuperare i capi personali e gli zainetti, avendo cura di prendere tutto il materiale, per poi dirigersi verso l'uscita.
41. Al suono della campanella gli alunni si dirigeranno verso l'uscita, in ordine parlando sempre con un tono di voce adeguato al luogo, seguendo le indicazioni del docente accompagnatore ed evitando toni alti e grida.

Gestione degli armadietti, dei libri e del materiale scolastico

42. I lockers del nostro Istituto hanno la serratura con chiave, in caso di smarrimento della chiave da parte dell'alunno/a, la stessa potrà essere duplicata previo versamento su PAGO PA della somma di 5 €.
43. Comodato d'uso: l'assegnazione dell'armadietto è annuale previa consegna del modulo firmato dai genitori al docente Coordinatore di classe.
44. Gli alunni si dovranno attenere alle indicazioni date dagli insegnanti per quanto riguarda il materiale occorrente da portare a scuola.
Nel caso in cui sia data indicazione dal docente di non portare i libri di testo sarà obbligatorio per gli alunni lasciarli a casa.
45. Per le discipline di arte e tecnologia si limiterà al massimo l'uso di cartelline; i laboratori saranno dotati del materiale necessario; in caso i docenti lo richiedessero le cartelline vanno depositate in appositi scaffali all'interno o all'esterno delle aule laboratorio.
46. È vietato utilizzare impropriamente, rompere e prelevare i materiali all'interno delle aule laboratorio. I trasgressori saranno sanzionati come da Regolamento di Istituto.
47. Nel caso di uso improprio dell'armadietto o incuria l'alunno rimarrà senza.

Tempi e puntualità

48. Il tempo massimo di 4/5 minuti previsto per il cambio libri e aula dovrà essere rigorosamente rispettato per garantire l'ordine, l'acquisizione di una capacità organizzativa personale e un soddisfacente grado di autonomia.

SPETTA AI COLLABORATORI SCOLASTICI

49. Durante gli spostamenti degli alunni nei cambi dell'ora, i collaboratori scolastici dovranno vigilare i corridoi dei due piani e il ballatoio, in particolare nella zona antistante i servizi. Dovranno favorire il defluire nei corridoi.

Qualsiasi violazione delle suddette regole sarà soggetta a sanzione come da Regolamento di Istituto e Disciplina vigente.

50. Si richiede al personale ATA, quando numericamente presente, di permanere di fronte alle zone bagni.

La Dirigente

Prof.ssa Laura Chianura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.Lgs.39/93)